

# Myara

### *Descrizione*

Myara rappresenta la natura, nella sua bellezza, nella sua generosità, ma anche nella sua crudeltà. Il suo allineamento è Neutrale puro.

Myara è la Protettrice dei luoghi incontaminati, delle creature dei boschi e delle montagne.

### *Titoli e simbolo*

Myara è chiamata anche Madre Natura, Protettrice delle Foreste, Signora degli Elementi.

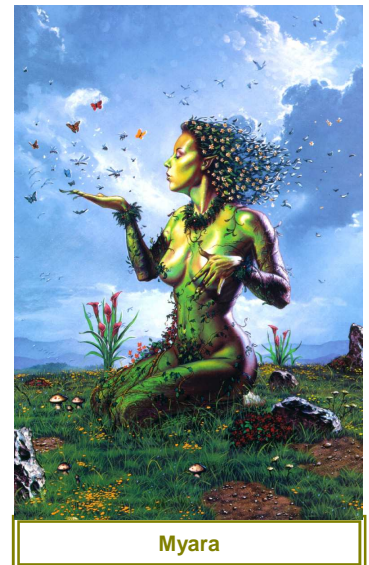
Il suo simbolo è la Quercia.



### *Forma di manifestazione*

Myara si manifesta in molte forme. Anche durante la sua vita terrena la storia la vuole come una figura mistica, distaccata dalla società civile, per cui solo raramente si presenta in forma di donna umana. Solitamente la forma più comune è quella di una donna sinuosa di legno, con i capelli di fronde. Altrettanto spesso si manifesta in forma ibrida, metà animale, metà umana.

Queste forme possono risultare piacevoli ed allo stesso tempo poco rassicuranti, proprio come la natura è generosa e crudele allo stesso tempo.



Myara

### *Storia*

Myara nacque probabilmente nella Marca di Veyond, a poca distanza dalle rive del grande lago Valustil, nel 440 A.I. circa. Abbandonata da piccola, venne ritrovata dalle driadi che vivevano nei boschi limitrofi e portata al cospetto dei Druidi del Bosco di Fauril. Myara crebbe tra i Druidi, che la accudirono con amore come una figlia, ma le impartirono nello stesso tempo una durissima educazione, basata sulle ferree leggi della natura e sul rispetto di quest'ultima. Myara presto divenne una potente rappresentante dei Druidi del Bosco di Fauril.

Ancora giovane e promettente, Myara iniziò a viaggiare per esplorare la natura, e pian piano divenne sempre più rispettata. Combatté le mostruosità e le aberrazioni che minacciavano l'equilibrio naturale, fino a quando, un giorno udì le spaventose richieste d'aiuto che le popolazioni del suo Bosco le stavano inviando.

Ella tornò solo per scoprire la completa distruzione. Fauril era stato cancellato. Nessuno sa da chi, nessuno sa da cosa. Myara non lo seppe mai, ma giurò che prima o poi sarebbe riuscita a fargliela pagare.

Pazientemente decise di ricostruire ciò che l'Ignoto aveva cancellato. Nei suoi studi aveva imparato molto e sapeva come agire.

Ella viaggiò fino ai confini del mondo per recuperare quattro Semi Nuovi, e poi aprì la sua strada attraverso i Regni degli elementi, per bagnare ognuno di questi Semi nella rispettiva Fonte del Primo Elemento.

Myara superò tutte le difficoltà che le si frapposero e tornò a Fauril, dove con la sua magia druidica e con i Semi degli Elementi, fece rinascere l'antico splendore, e anzi lo rese ancora più magnifico.

Myara aveva riportato la natura al suo splendore ed aveva ricostruito un giardino magico ed incantato che solo coloro che ne erano degni potevano attraversare. Ella nutriva ancora sentimenti di vendetta contro chi aveva distrutto la sua vecchia casa, ma ora ne aveva una nuova che doveva accudire e non poteva lasciare per dare la caccia al suo nemico.

### *Culto*

Il culto di Myara è il culto della Natura, del contatto con l'essenza stessa del creato, con la primitiva forma delle cose. Il culto di Myara si basa sulla contemplazione e l'unione con gli eventi ed i ritmi della natura, con il battito del mondo, immutabile, eterno.

La Fede di Myara ricerca l'assoluzione dal Peccato di Mog mediante la riconciliazione completa con il corso degli Attimi e degli Elementi.

### *Clero*

*Domini:* Animale, Vegetale, Acqua, Aria, Fuoco, Terra

*Arma preferita:* Sciabola

*Guida della Fede:* Nessuno

I sacerdoti di Myara vengono chiamati "Contemplatori". I vestiti rituali sono molto semplici e richiamano i colori naturali del verde o del marrone, in genere abbinati al colore dell'elemento dominante (se ce n'è uno) per quel sacerdote in particolare (blu per l'acqua, bianco per l'aria, marrone o nero per la terra, rosso per il fuoco).

I chierici di Myara difendono la natura, e per questo sono spesso elfi o mezzelfi, in contatto con druidi e creature dei boschi. Tuttavia si trovano spesso anche chierici di Myara appartenenti alle altre razze.

Non esiste una vera e propria gerarchia tra i sacerdoti di Myara, tant'è che non esiste una Guida della Fede.

Tuttavia vengono riconosciuti come punti di riferimento nell'organizzazione quattro Maestri degli Elementi, un Signore dei Boschi e un Dominatore della Bestia, che sono i sei sacerdoti con maggiori capacità in ognuno dei Domini di Myara.

Oltre all'organizzazione sacerdotale, la Fede di Myara raggruppa molti altri ordini che si prefiggono gli stessi scopi, tra cui i Druidi del Bosco di Fauril, rifondati da Myara stessa, o la Compagnia del Ramo Rosso, un ordine composto principalmente da ranger.

Il Tempio della Fede principale si trova nella marca di Veyond, vicino alle rive del Lago Valustil.

### *Diffusione*

La fede di Myara è molto diffusa tra i popoli delle foreste e della natura (elfi, gnomi, centauri, driadi, ecc.), ma anche tra nani, umani, halfling e mezzorchi che vedono nella legge naturale e nella preservazione di Madre Natura la strada contro il Peccato.

Le classi che più si avvicinano al culto sono ovviamente druidi, ranger e barbari, ma non mancano fedeli delle altre classi.

Tra la popolazione civile il culto di Myara è diffuso soprattutto laddove sono i rapporti con il ciclo naturale sono molto forti (es. campagna, società tribali, aree impervie). Il culto si perde invece nelle città, eccezion fatta per quelle elfiche, perfettamente integrate con l'ambiente naturale.

I fedeli di Myara festeggiano con riti e preghiere (spesso di origine druidica) solstizi ed equinozi, segni tangibili dello scorrere delle stagioni e del ciclo naturale.